

LA ROSA DI FUOCO

LA BARCELLONA
DI PICASSO E GAUDÍ

FERRARA
PALAZZO DEI DIAMANTI
19 aprile – 19 luglio 2015

Domenica 19 luglio si è chiusa la mostra *La rosa di fuoco. La Barcellona di Picasso e Gaudí* organizzata dalla Fondazione Ferrara Arte e dalle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Ferrara.

L'esposizione ha messo a fuoco quel momento di straordinaria effervescenza creativa che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, ha lasciato un segno indelebile nella storia e nel volto di Barcellona ma ha anche influenzato i destini dell'arte moderna. Il giovane Picasso, che irrompe sulla scena catalana, e il genio architettonico di Antoni Gaudí sono gli astri di un firmamento denso di personalità artistiche di notevole statura, da Ramon Casas a Santiago Rusiñol, da Hermen Anglada Camarasa a Joaquim Mir, da Julio González a Isidre Nonell: il loro talento ha raccontato per immagini la fascinazione e, al contempo, le inquietudini suscitate dall'avvento della modernità. L'immagine della "rosa di fuoco", scelta come titolo, condensa efficacemente l'entusiasmo per la vertiginosa crescita economica, urbanistica e culturale della città, e al tempo stesso la conflittualità sociale che questi fenomeni si lasciavano dietro.

Come è stato messo in evidenza da autorevoli recensioni, il progetto della mostra a firma di Tomàs Llorens e Boye Llorens ha raccontato questa parabola da un punto di vista non scontato, attraverso un percorso espositivo composto da oltre 120 opere che ha proposto un continuo dialogo tra ambiti artistici e personalità differenti, anche grazie ad un allestimento particolarmente suggestivo.

L'esposizione è stata inoltre l'occasione per consolidare il prestigio culturale della città anche al di fuori del nostro paese, **grazie alla collaborazione con istituzioni di rilievo internazionale** che hanno sostenuto il progetto della mostra, come nel caso del Museu Nacional d'Art de Catalunya, o hanno concesso in prestito capolavori assoluti, quali la *Ragazza in camicia* della Tate e il *Gustave Coquiot* del Centre Pompidou-Musée Picasso, entrambi di Picasso, senza trascurare la cerchia di autorevoli studiosi che hanno collaborato al catalogo e al comitato scientifico della mostra.

Un programma di iniziative didattiche e culturali ha accompagnato l'esposizione, sotto il titolo di *Barcellona modernista: città dei prodigi*. Un ciclo di conferenze organizzato dalla Fondazione Ferrara Arte e dal Dipartimento di Architettura in collaborazione con la Pinacoteca Nazionale ha portato a Ferrara esperti di levatura internazionale che hanno proposto molteplici prospettive di approfondimento su quel periodo aureo della cultura e dell'arte catalana (**313 presenze**). Ricca anche l'agenda di conferenze tenute dalla Direzione e dai Conservatori delle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara presso sedi di varie istituzioni culturali e di formazione (**999 presenze**). Ulteriori suggestioni sull'universo musicale e sulla poetica di Gaudí e Picasso sono state offerte dalla collaborazione con il Conservatorio "G. Frescobaldi" e la Fondazione Teatro Comunale (concerto *El cant dels ocells. Barcellona e la musica*, **90 presenze**), con l'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio (proiezione del documentario *Cercando le 7 chiavi*, **180 presenze**) e l'Associazione Culturale Ferrara Off (letture e lezioni dal titolo *Rosa di fuoco e Euforie di inizio secolo*).

Inoltre, la Fondazione Ferrara Arte ha proposto una novità al pubblico dei più giovani. Nel giardino di Palazzo dei Diamanti sono stati allestiti **dei laboratori "en plein air"** coordinati ad una visita animata alla mostra per sperimentare l'effervescenza creativa della "rosa di fuoco", in un'iniziativa rivolta ai Centri estivi e alle famiglie. Il bilancio di tali iniziative è di **303 presenze**.

Infine, in occasione di questa rassegna, Palazzo dei Diamanti ha organizzato per la prima volta **un concorso a premi** dal titolo *Soggiorni d'arte con La rosa di fuoco*, in collaborazione con il consorzio Visit Ferrara e con il supporto dell'Ente di Turismo della Catalogna, che premierà il più fortunato con un soggiorno in Catalogna. Al 2°, 3° e 4° estratto verrà offerto un soggiorno a Ferrara. Dal 9 giugno al 19 luglio 2015, hanno aderito all'iniziativa **997 visitatori** della mostra.

Anche se la rassegna stampa finale non è ancora disponibile, si può già dire che la mostra ha destato grande attenzione e ottenuto **ampio consenso da parte della stampa, sia nazionale che internazionale**. In primo luogo da parte dei media locali che hanno dato un particolare risalto all'esposizione. Tra i quotidiani nazionali e le riviste che se ne sono occupati figurano Il Corriere della Sera, La Stampa, La Repubblica, Il Resto del Carlino, Il Giorno, La Nazione, Il Sole 24 Ore, Avvenire, Il Fatto Quotidiano, Il Messaggero, Il Venerdì di Repubblica, Il Giornale dell'Arte, l'Espresso, Panorama, Famiglia Cristiana e molti altri. L'esposizione ha riscosso inoltre l'interesse anche di alcune testate internazionali tra le quali El País, Wall Street International, Descubrir el Arte, El Punt Avui, La Vanguardia. La rassegna, inoltre, è stata seguita anche da radio e televisioni sia locali che nazionali, che le hanno dedicato numerosi servizi sui principali canali.

Com'è andata:

- a. **Risultato: visitatori n. 50.075**, in 92 giorni di apertura con una media giornaliera di 544 biglietti staccati.
- b. L'andamento economico della mostra è stato il seguente:

Bilancio provvisorio	Preconsuntivo
1) Costo della mostra	€ 1.032.866,41
2) Entrate nette di mostra	€ 645.609,83
3) Contributo regionale	€ 70.000,00
4) Contributo Comune di Ferrara	€ 317.256,58

Alcune informazioni

- a. **La settimana migliore** è stata dal 10 al 16 maggio, con 5.100 visitatori.
- b. **Il giorno peggiore e quello migliore**: il peggiore è stato lunedì 8 giugno, quando a staccare il biglietto sono state 108 persone e il migliore sabato 16 maggio quando i biglietti staccati sono stati 2.203.
- c. **Aperture serali straordinarie**: la mostra ha osservato diverse aperture straordinarie, fino alle ore 23.00 (chiusura biglietteria ore 22.30), a cominciare dal 25 aprile, per proseguire con il 1 maggio, il 16 maggio fino alle ore 24.00 in occasione della Notte dei Musei, il 22 maggio in concomitanza con AltroConsumo Festival, lunedì 1 giugno, per il ponte della Festa della Repubblica, e l'ultimo fine settimana di apertura dell'esposizione e cioè il 17, 18 e 19 luglio.
- d. Il **bookshop** ha registrato un buon gradimento, sia per quanto riguarda i materiali prodotti appositamente dalla Fondazione Ferrara Arte per la rassegna, sia per quanto riguarda quelli di altra realizzazione.
- e. La mostra sui **social network**: anche in occasione de *La rosa di fuoco* la presenza di Palazzo dei Diamanti sui social network ha avuto come finalità quella di raggiungere un pubblico sempre più vasto, attento e partecipe al settore dell'arte nella realtà digitale.
 - Facebook: dall'apertura della mostra i fan della pagina dei Diamanti su Facebook ([facebook.com/PalazzoDiamanti](https://www.facebook.com/PalazzoDiamanti)) sono aumentati del 20%, raggiungendo un totale di 20.148 fan di

cui circa 85% provenienti da “fuori provincia”; durante i periodi di massima visibilità la copertura dei post ha raggiunto 92.269 persone, superando abbondantemente il numero dei fan;

• Twitter: il profilo Twitter di Palazzo dei Diamanti (twitter.com/PalazzoDiamanti) ha 3.714 follower, con una portata stimata di 3.679.681 utenti e con oltre 826 menzioni. Durante il periodo della mostra ha ottenuto 208.208 visualizzazioni con una media di 2.288 visualizzazioni al giorno;

• A supporto dei social network primari anche Instagram, con 701 follower, desta interesse sia intorno all'immagine del Palazzo stesso, sia a momenti specifici di attività in mostra. Soprattutto durante gli allestimenti o in occasione di eventi, l'utilizzo di Periscope ha dato ottimi risultati, generando molto interesse soprattutto in fase di allestimento della rassegna, facendo rientrare quindi Palazzo dei Diamanti tra i primi musei italiani a utilizzare questo tipo di strumento social.

- f. **Gli ospiti delle strutture ricettive:** i clienti degli hotel, degli alberghi e dei bed and breakfast di Ferrara e provincia che hanno visitato la mostra con un biglietto a costo scontato sono stati **634**, pari al **1,27%** del totale del pubblico.

Alcuni dati ricavati dalle interviste al pubblico (n. 1.816)

- a. **La provenienza del pubblico:** il 56,94 % è venuto dall'Emilia-Romagna, seguito da Veneto con il 17,95%, Lombardia 5,18%, Friuli Venezia Giulia Trentino 3,08%; Toscana 3,03%, l'11,63 % dalle restanti regioni.
- b. **Le prime in classifica:** Bologna è la città che ha dato più visitatori alla mostra con il 20,43% segue subito Ferrara e la sua provincia con il 20,16% (rispettivamente 19,22% e 0,94%), a distanza Padova 6,17%, Ravenna 5,29%, Modena 4,96%, Venezia 3,03%, Rovigo 2,97%, Forlì-Cesena 2,59% e Milano 1,87%.
- c. **«È venuto a Ferrara appositamente per visitare la mostra?»:**
ha risposto sì il 78,48%
ha risposto no il 19,72%
ha risposto di essere di Ferrara il 20,16%
non ha risposto l'1,79%
- d. **«Come è venuto a conoscenza della mostra?»:**
28,69% pubblicità su quotidiani e riviste
16,80% sito internet della mostra
11,45% grazie alla segnalazione di conoscenti
9,97% newsletter
8,87% manifesti e locandine
5,01% articoli su quotidiani e riviste
3,74% depliant a Ferrara
2,86% associazioni culturali/ricreative
0,88% non risponde
- e. **Il giudizio sulla mostra è stato** positivo per il 95,48%, negativo per 3,63%, non ha risposto lo 0,88%.
- f. **Un pubblico fedele:** il 77,37% delle persone ha dichiarato di aver già visitato almeno una mostra a Palazzo dei Diamanti, mentre il 21,37% è venuto per la prima volta. Non risponde il 1,27%.
- g. **Hanno visitato dei musei ferraresi:**
il 62,22%
il 33,20% non ha visitato i musei ferraresi
il 4,57% non risponde
- h. **Hanno intenzione di visitare i musei ferraresi:**
l'80,34%
il 6,00% non è interessato
il 13,66 % non risponde

- i. **La mostra e la città:** molti hanno dichiarato di essere venuti a visitare la mostra e di ripartire in giornata (il 50,90%), ma un buon numero avrebbe pernottato in città o in provincia (il 13,59%): chi una notte 40,74%; chi due notti 33,86%; chi addirittura più di due notti 24,34%; non risponde l' 1,06%.
- j. **Strutture ricettive:** i più gettonati gli alberghi (52,11%), seguiti dai bed and breakfast (22,11%), dalle case private (21,58%) e infine dai camper (2,11%) e dagli agriturismo (2,11%).
- k. **E in futuro?** Alla domanda «desidera essere informato sulle nostre future iniziative?» c'è chi ha risposto «sì» dimostrando l'intenzione di tornare (71,48%), chi ha dichiarato di ricevere già informazioni (9,80%) e chi non ha voluto lasciare il proprio indirizzo (13,38%). Non risponde il 5,34%.

Facilitazioni

In occasione della mostra *La rosa di fuoco* è continuata con successo la vendita dei biglietti “Family” **2.718** pari al **5,51%**. Invece i possessori di “MyFE Card” (la carta turistica della città che dà diritto a molte agevolazioni) che hanno usufruito della riduzione del biglietto di mostra sono stati **612** pari all'**1,24%**.

Inoltre è continuato l'accordo fra le mostre di Palazzo dei Diamanti e tutti i musei della città in base al quale con il biglietto intero della mostra è stato possibile entrare nei musei a prezzo ridotto e viceversa. In mostra si sono presentati **949** visitatori provenienti dai musei e **612** possessori della MyFE Card. In occasione di questa esposizione è stata attivata un'importante convenzione promozionale con il consorzio Visit Ferrara che ha riguardato le strutture ricettive, i campeggi e i villaggi turistici di Comacchio e dei lidi ferraresi, a cui sono stati venduti **500** biglietti della mostra a tariffa scontata.

Informazioni e Prenotazioni Mostre e Musei

In totale i biglietti della mostra che sono stati preventivati – tra singoli e gruppi – sono **11.973**.

Ad usufruire di questo servizio sono state **8.787** persone organizzate in gruppi, di cui: **5.085** adulti e **3.702** studenti delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie. Da sottolineare la notevole presenza di istituti scolastici provenienti dalla città e dalla Provincia con un totale **2.277** studenti, ma anche di studenti provenienti da fuori Ferrara che sono stati **1.425**.

Le vendite dei singoli visitatori sono state in totale **3.186** di cui: **2.203** hanno acquistato il biglietto on-line sul sito.

Le **visite guidate** alla mostra prenotate tramite l'ufficio Informazioni e prenotazioni di Palazzo dei Diamanti sono state n. **194** per un totale di **4.141** persone interessate, tra studenti di tutti i gradi scolastici e gruppi di adulti.